



farma DAY



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno XIII – Numero 2716

Martedì 18 Settembre 2024 – S. Sofia

AVVISO

Ordine

- ❖ Bacheca: annunci lavoro
- ❖ CapriPharma 2024: 4-6 Ottobre
- ❖ Federico II e la Professione del Farmacista

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

- ❖ L'inaspettato legame tra banane, yogurt e diabete di tipo 1
- ❖ Come trattare il dolore cronico da FIBROMIALGIA
- ❖ I benefici dei Farmaci contro l'ALZHEIMER potrebbero dipendere da una ragione inaspettata.



Prevenzione e Salute

- ❖ Qual è la Temperatura migliore per Dormire bene?



APRIRE UNA FARMACIA
NON È MAI STATO COSÌ
FACILE

maggiori info su
farmavesuvio.it

Proverbio di oggi.....

Chi vo' mettere pede a ogni preta, nun arriva a la casa.

L'inaspettato legame tra BANANE, YOGURT e DIABETE di tipo 1

Banane, yogurt, grano e avena potrebbero essere associati a maggior rischio di sviluppare diabete di tipo 1 nei bambini geneticamente predisposti. Il legame non è ancora confermato, quindi prematuro eliminarli dalla dieta.

Uno studio finlandese ha scoperto che i **bambini geneticamente predisposti al diabete di tipo 1** che consumano **banane, yogurt, grano e avena** potrebbero essere più a rischio di contrarre la malattia, mentre quelli che **mangiano fragole, mirtilli, broccoli, cavoli e cavolfiori** sarebbero maggiormente protetti.

I risultati sono stati presentati da *European Association for the Study of Diabetes*.

ASSOCIAZIONI INASPETTATE. I ricercatori hanno analizzato la dieta di **5.674 bambini geneticamente predisposti al diabete di tipo 1**, dalla nascita fino all'età di sei anni. 94 hanno contratto la malattia entro i sei anni, 206 hanno invece sviluppato l'autoimmunità all'insulina (*che comporta un maggior rischio di ammalarsi di diabete di tipo 1*). Analizzando 34 diverse categorie di alimenti, gli studiosi hanno rilevato che **banana, avena, yogurt e grano potrebbero essere associati a un maggior rischio di sviluppare diabete di tipo 1.**

PESTICIDI E POLIFENOLI. Non è chiaro il perché di questo legame, ma i ricercatori ipotizzano che i **pesticidi** contenuti in alcuni tipi di frutta (come le **banane**) e non in altri (come i mirtilli) potrebbero **influire sui processi autoimmuni dell'organismo**. I **polifenoli** presenti nei **mirtilli**, potrebbero aiutare a diminuire l'infiammazione associata allo sviluppo del diabete di tipo 1.

ANCORA TUTTO DA CONFERMARE. È importante capire esattamente quali siano le cause alla base di questa associazione perché se, per es., scopriremo che i mirtilli hanno una sostanza che protegge dal diabete, potremmo utilizzare il frutto o la sostanza stessa per prevenire l'insorgere della malattia. È tuttavia **prematuro dare consigli sulla dieta da seguire**, tanto più che banane, yogurt e avena sono alimenti generalmente parte di un'alimentazione sana di un bambino (e di un adulto). (*Salute, Focus*)

Federico II e la Professione del Farmacista

29 Settembre 2024, h 18.00 Basilica di San Giovanni Maggiore Napoli



**Federico II
e la professione
del farmacista**

29 settembre 2024

Largo San Giovanni Maggiore
Pignatelli Piazzetta Orientale, Napoli

ore 18,00
Saluti istituzionali

ore 18,10
Lectio Magistralis
Prof. Ortensio Zecchino

ore 19,00
Performance di
Marco Zurzolo

Concerto di
Roberto Colella

Coordina la giornalista
Francesca Fortunato

La partecipazione prevede la registrazione al link
<https://forms.office.com/e/SseKx0vnNU>

Come Partecipare

Per poter partecipare all'evento celebrativo è **obbligatorio registrarsi nella specifica piattaforma cliccando il seguente link:**

<https://forms.office.com/e/SseKx0vnNU>

SCIENZA E SALUTE

Come trattare il dolore cronico da FIBROMIALGIA

Il dolore diffuso persistente, che non diminuisce nemmeno durante la notte e provoca una stanchezza estrema, può essere un sintomo di diverse patologie, tra cui la fibromialgia.

Identificare le cause di questo dolore è fondamentale per individuare le terapie più appropriate e ritornare a vivere senza dolore.

Approfondiamo l'argomento con il **dottor Francesco Carcò**, anestesista dell'Ambulatorio per la terapia del dolore e ozonoterapia di Humanitas San Pio X.

QUALI SONO I SINTOMI DELLA FIBROMIALGIA?

La **fibromialgia** è una condizione caratterizzata da una serie di sintomi, tra cui il **dolore muscolare** diffuso, dolori che si estendono dalla testa ai piedi, stanchezza cronica, difficoltà di concentrazione, **insonnia**, **ansia** e alterazioni dell'umore. Questi sintomi possono variare da persona a persona e possono essere talvolta difficili da associare alla fibromialgia, rendendo la diagnosi un processo complesso.

Le cause esatte della fibromialgia non sono ancora completamente comprese, ma si ritiene che una combinazione di fattori genetici, neurobiologici e ambientali possa contribuire al suo sviluppo. La fibromialgia colpisce più frequentemente le donne rispetto agli uomini e può essere invalidante, influenzando significativamente la qualità della vita dei pazienti.

Un'ulteriore sfida nella diagnosi della fibromialgia è il fatto che i pazienti possono presentare solo alcuni dei sintomi associati alla condizione, e spesso non riconoscono o non menzionano al medico gli altri sintomi che potrebbero essere presenti. Questo può portare a ritardi nella diagnosi e nella gestione della malattia.

È consigliabile rivolgersi a un medico specializzato nella gestione del dolore per valutare i sintomi e avviare un percorso diagnostico e terapeutico appropriato per la fibromialgia.

COME TRATTARE IL DOLORE DIFFUSO DA FIBROMIALGIA?

Il dolore diffuso causato dalla fibromialgia può essere trattato in diversi modi, poiché non esiste una singola cura universale per il dolore cronico. La scelta del **trattamento** dipende dalla valutazione del medico e dalle esigenze specifiche del paziente.

Tra le opzioni terapeutiche utilizzate vi sono:

- **Farmaci, antidepressivi o antiepilettici** che agiscono sul riequilibrio dei segnali nervosi coinvolti nella percezione del dolore.
- **Sostanze naturali**, che possono essere somministrate sia per via infiltrativa che per via orale.
- **Terapie complementari** come agopuntura, meditazione, tai-chi.
- **Fisioterapia**, esercizi specifici per migliorare la mobilità e ridurre la rigidità muscolare.
- **Ozonoterapia** sia locale che sistemica, utilizzando gas ozono per alleviare il dolore.
- **Infiltrazioni** di sostanze terapeutiche come acido ialuronico o cortisonici nei punti dolorosi (trigger points).
- **Infusione di vitamine** tramite via endovenosa per fornire supporto nutrizionale.
- **Mesoterapia**.

Spesso, la terapia per il dolore diffuso prevede l'adozione di **terapie multimodali**, che combinano più trattamenti contemporaneamente per ottenere un miglior controllo del dolore. Durante il percorso terapeutico, il paziente è incoraggiato a comunicare regolarmente con il medico per valutare l'efficacia del trattamento e segnalare eventuali effetti collaterali. In base a queste informazioni, il trattamento può essere adattato e modulato secondo le necessità del paziente e le linee guida internazionali. (*Salute, Humanitas*)



SCIENZA E SALUTE

I benefici dei Farmaci contro l'ALZHEIMER potrebbero dipendere da una ragione inaspettata

Gli anticorpi monoclonali impiegati per rallentare il declino cognitivo dell'Alzheimer aumentano, senza volerlo, i livelli di un'importante proteina.

La nuova classe di farmaci impiegata per rubare un po' di tempo all'avanzata dei sintomi dell'Alzheimer potrebbe funzionare non tanto perché contrasta l'accumulo di placche amiloidi, ma perché **stimola, involontariamente, la produzione di una proteina cruciale per la salute del cervello.**

Secondo uno studio pubblicato su *Brain*, **l'aumento della proteina in seguito all'uso di questi farmaci** può spiegare il rallentamento del declino cognitivo *almeno tanto quanto* la riduzione delle placche amiloidi.



ALZHEIMER: IL PARADOSSO DELLE PLACCHE AMILOIDI

Una proteina costituita da 42 amminoacidi nota come **beta-amiloide 42 (Aβ42)**, prodotta da una più complessa proteina che si trova nella membrana che circonda le cellule nervose, è considerata un biomarcatore dell'Alzheimer perché è il maggiore costituente delle placche amiloidi. Questi depositi neurotossici che si osservano nei cervelli dei pazienti con Alzheimer **sono formati da frammenti aggrovigliati, difficilmente eliminabili e "appiccicosi" di beta-amiloide.**

Alberto Espay, neurologo della Scuola di Medicina dell'Univ. di Cincinnati (Ohio), da tempo ipotizza che la **forma "sana" e solubile della Aβ42 sia cruciale per la salute dei neuroni** e che a causare l'Alzheimer sia la perdita di questa proteina, e non tanto l'accumulo di placche amiloidi. Passate ricerche suggeriscono che i sintomi della demenza si presentino **quando le concentrazioni di Aβ42 sono molto basse.**

La trasformazione della proteina in placche amiloidi avverrebbe per cause ancora da chiarire, ma sembrerebbe **una normale risposta del cervello allo stress** (dovuto a invecchiamento, a meccanismi metabolici o a infezioni). «La maggior parte di noi accumula placche amiloidi invecchiando, ma ben pochi tra coloro che mostrano le placche svilupperanno demenza». Eppure, l'eliminazione delle placche amiloidi è **stata l'obiettivo delle poco fruttuose cure contro la malattia** di Alzheimer negli ultimi decenni.

FARMACI ANTI-ALZHEIMER: PERCHÉ PORTANO BENEFICIO?

Negli ultimi anni, diversi farmaci a base di *anticorpi monoclonali* studiati per rimuovere le placche amiloidi dal cervello hanno ottenuto l'approvazione nelle terapie di contrasto ai sintomi dell'Alzheimer - dal quale però **non si può guarire.** Di fatto, questi medicinali **rallentano il declino cognitivo portato dalla demenza.**

Ma in che modo? «Le placche amiloidi non causano l'Alzheimer, ma se il cervello ne produce troppe mentre si difende da infezioni, tossine o cambiamenti biologici, **non può produrre abbastanza Aβ42**, e fa scendere i livelli della proteina al di sotto di una soglia critica. È allora che emergono i sintomi della demenza». Per la nuova analisi sono stati **analizzati il declino cognitivo e i livelli di Aβ42 prima e dopo la cura di circa 26.000 pazienti** coinvolti in 24 trial clinici randomizzati di questi trattamenti anti-Alzheimer.

I livelli più elevati della proteina dopo il trattamento sono risultati associati a un più lento declino cognitivo. Il rallentamento dei sintomi potrebbe quindi essere dovuto a un gradito **"effetto collaterale" dei farmaci, che riducendo le placche amiloidi accrescono i livelli della proteina solubile.** «Se il problema dell'Alzheimer è la perdita della proteina normale, allora aumentarla dovrebbe essere benefico, e questo studio ha dimostrato che lo è». «La storia ha un senso: è **auspicabile aumentare i livelli di Aβ42 entro il range normale.**»

FARMACI ANTI-ALZHEIMER: INSEGUIAMO L'OBIETTIVO SBAGLIATO?

Resta da chiedersi se, posto che l'ipotesi sia confermata con ulteriori studi, abbia senso fornire ai pazienti un trattamento anti-proteine per aumentare il livello di una proteina. E se non convenga invece trovare molecole studiate apposta **per aumentare direttamente la produzione della Aβ42.** (*Salute, Focus*)

PREVENZIONE E SALUTE**Qual è la Temperatura migliore per Dormire bene?**

Alcuni ricercatori hanno misurato con sensori fisici e ambientali le variazioni di sonno di un gruppo di anziani all'innalzarsi della temperatura delle loro stanze da letto. C'è una soglia limite oltre la quale si perde almeno il 10% del riposo

Qual è la **temperatura ideale nella stanza per dormire bene?**

Uno studio, condotto dalla *Harvard Medical School* di Boston, ha cercato di stabilirlo.

I RISULTATI

In un'epoca di forte rialzo delle temperature, al netto dell'uso dei ventilatori o condizionatori, i ricercatori hanno misurato l'effetto sul sonno del clima casalingo, prendendo in esame soprattutto la categoria di persone più deboli, gli **anziani**, che tra l'altro spesso hanno maggiori difficoltà a dormire.

Gli scienziati hanno notato che l'intervallo di temperatura ottimale per un sonno più ristoratore è compreso tra **20 e 25 °C**. Quando le temperature sono salite (nell'esperimento) da 25°C a 30°C, l'efficienza del sonno dei partecipanti allo studio è **diminuita fino al 10%**, un calo in grado (lo si è dimostrato in precedenti studi) di compromettere le prestazioni cerebrali, aumentare lo stress, l'ansia e l'affaticamento. Lo studio ha anche rilevato una grande differenza tra le persone, il che significa che ognuno ha il proprio intervallo di temperatura ottimale per il riposo, che può anche cambiare nel tempo.

LO STUDIO

Lo studio, pubblicato su *Science of The Total Environment*, è stato condotto su soggetti di età pari o superiore a 65 anni. Molti studi sul sonno sono stati condotti in precedenza, ma specialmente in ambienti di laboratorio. Questa volta sono stati montati sensori di temperatura e umidità dell'aria interna nelle stanze dei partecipanti, i quali hanno indossato un dispositivo per monitorare il sonno, la temperatura cutanea, la frequenza cardiaca e il movimento. In totale, i ricercatori hanno raccolto **quasi 11.000 notti per persona** di sonno e dati ambientali da analizzare.

LE IMPLICAZIONI

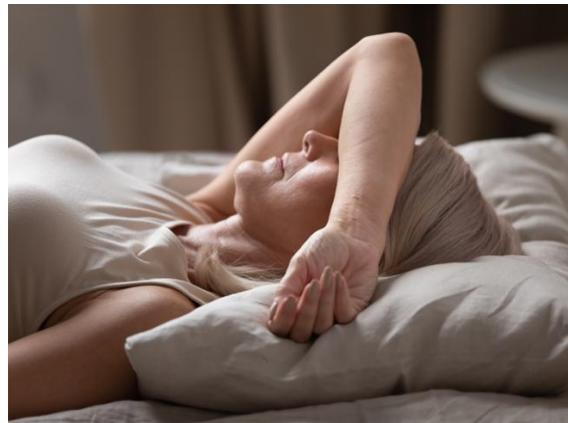
«Mentre siamo alle prese con le implicazioni più ampie del cambiamento climatico, non dobbiamo trascurare il suo potenziale impatto su qualcosa di fondamentale come il sonno», ha scritto Amir Baniassadi, ingegnere e ricercatore sanitario presso la *Harvard Medical School*, che ha guidato lo studio. Sappiamo già che uno scarso sonno può avere effetti duraturi sulla nostra **salute fisica e mentale**:

- **dormire poco può far ingrassare**,
- influisce sull'umore,
- sull'insorgere (o peggiorare) di alcune condizioni (ad esempio asma e ipertensione) e, alla lunga, ricade sull'aspettativa di vita.

CONSIGLI UTILI

Oltre al fondamentale rispetto dei ritmi circadiani, alcuni consigli utili per dormire meglio possono essere: avere orari regolari e più fissi possibili, non bere alcol, evitare la caffeina nelle 6 ore prima del sonno, evitare cibi pesanti, speziati o particolarmente zuccherini almeno 4 ore prima, fare attività fisica regolarmente, ma non poco prima del sonno, evitare i rumori e la luce (*soprattutto di schermi e cellulari*) e... visto lo studio di cui si è scritto, tenere la camera alla giusta temperatura.

(Salute, Corriere)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Boscoreale	FT/PT	333 410 1752	16 Settembre
Barano d'Ischia	FT/PT	info@farmaciaisolaverde.it	16 Settembre
Napoli Centro	FT/PT	331 872 8897	16 Settembre
Casoria	FT/PT	338 800 8379	09 Settembre
Caivano	FT/PT	339 813 4399	09 Settembre
Casoria	FT/PT	339 525 2888	09 Settembre
Ercolano	FT/PT	340 236 1423	09 Settembre
Arzano	FT/PT	333 924 8537	09 Settembre
Pozzuoli	FT/PT	348 916 7204	09 Settembre
Mariglianella	FT/PT	339 533 0933	09 Settembre
Casoria	FT/PT	farmaciacasoria@gmail.com	09 Settembre
Pozzuoli	FT/PT	348 916 7204	04 Settembre
S. Gennaro Ves. Parafarmacia	FT/PT	338 978 1852	04 Settembre
Marano	FT/PT	392 912 3311	04 Settembre

CAPRIPHARMA 2024: 4-6 Ottobre

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato unitamente con Federfarma Napoli il Congresso "CAPRI PHARMA 2024 – Quarta Edizione"

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli e Federfarma Napoli hanno organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2024 – IV° Edizione" che si terrà a Capri – dal 4 al 6 Ottobre 2024 presso la sede **Hotel Quisisana**.



COME PARTECIPARE

CONTATTARE ENTRO E
NON OLTRE IL
30 SETTEMBRE 2024

IL NUMERO DELL'ORDINE
PREMENDO 2

PER LA PRENOTAZIONE A
CAPRIPHARMA 2024

081- 5510648



RAZIONALE

CAPRI PHARMA 2024 rappresenta un appuntamento per fotografare l'evoluzione del ruolo della Professione del Farmacista pubblico e privato, che è chiamato ad affrontare in questo nuovo e dinamico scenario di grandi mutamenti, nuove sfide professionali e si propone come stimolo verso un cambiamento che non faccia perdere di vista l'enorme contenuto etico e professionale che da sempre ha contraddistinto il lavoro del farmacista.

Il Convegno rappresenta l'occasione per costruire un percorso vero di cambiamento e di crescita, che deriva dal confronto tra tutti gli attori del mondo della Farmacia Italiana ed Europea. Il meeting sarà anche il luogo dove contribuire a definire gli aspetti scientifici, politici ed istituzionali emergenti, attraverso il contributo delle relazioni che saranno tenute dagli opinion leaders delle diverse declinazioni nelle quali si articola la professione del Farmacista.

Il focus sarà sulle future evoluzioni della farmacia e del mondo farmaceutico. Saranno prese in considerazione tutte le area di questa nobile professione, sia in ambito privato che in ambito pubblico.

Inoltre saranno illustrate alcune delle best practice, sia in mondi affini come quello clinico, sia in mondi, da molti considerati distanti, come editoria ed elettronica, ma che la recente evoluzione digitale rende più simili e contigui di quanto il pensiero comune porti a considerare. Saranno presenti testimonial ed oratori da tutto il mondo, in quanto oramai i trend sono sempre più globali, con una attenzione particolare al confronto ed alla formazione.

PROGRAMMA PRELIMINARE

Venerdì 4 Ottobre

Ore 16.30 INAUGURAZIONE E PRESENTAZIONE DEL CONVEGNO

Saluti: Vincenzo Santagada - Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli
Paolo Falco - Sindaco di Capri
Riccardo Maria Iorio - Presidente Federfarma Napoli

Ore 16.45 PROFESSIONE E FORMAZIONE DEL FARMACISTA – QUALI SCENARI

Moderano: Vincenzo Santagada, Raffaele Marzano

Interventi: Marcello Gemmato - Sottosegretario di Stato per la Salute
Marta Schifone - Camera dei Deputati della Repubblica Italiana
Matteo Lorito - Magnifico Rettore Università degli Studi di Napoli Federico II
Angela Zampella - Direttore Dipartimento di Farmacia Università degli Studi di Napoli Federico II



Sabato 5 Ottobre

Ore 10.00 **COME CAMBIERÀ LA SANITÀ L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE**

Moderata: Raffaele Marzano

Interventi: Fabio De Felice - Presidente Protom Spa
 Federico Chinni - Vice Presidente Farindustria
 Luca Sartoretto Verna - AD Sartoretto Verna
 Paola Boscolo - Università Bocconi*
 Bruno Siciliano - Dipartimento di Ingegneria elettrica e tecnologie dell'informazione
 Bruno Zuccarelli - Presidente Ordine dei Medici - Chirurghi e Odontoiatri di Napoli

Ore 11.45 COFFEE BREAK

Ore 12.15 **ENPAF: NUOVE FORME DI TUTELA ASSISTENZIALE PER IL FARMACISTA**

Moderato: Emilio Croce, Vincenzo Santagada

Interventi: Marco Lazzaro - Direttore Generale ENPAF
 Lino Imperatore - Componente CdA ENPAF
 Tiziana Lang - Ministero del Lavoro - Componente CdA ENPAF

Ore 13.30 LUNCH

Ore 15.00 **TAVOLA ROTONDA – LA FILIERA DEL FARMACO**

Moderata: Raffaele Marzano

Interventi: Marcello Gemmato - Sottosegretario di Stato per la Salute
 Roberto Nisticò - Presidente AIFA
 Pierluigi Petrone - Presidente Assoram
 Marco Alessandrini - Banca del Fucino

Ore 16.00 **NUOVI ORIZZONTI PER I SERVIZI IN FARMACIA**

Moderata: Mariano Fusco

Interventi: Achille Iachino - Direttore Generale Ministero della Salute
 Giovanni Trombetta - Studio Guendalini
 Franco Falorni - Studio Falorni
 Ugo Trama - Dirigente Servizio Farmaceutico Regione Campania
 Riccardo Iorio - Presidente Federfarma Napoli
 Pietro Buono - Dirigente di Staff Regione Campania
 Tommasina Sorrentino - Direttore Distretto ASL Napoli 3 Sud
 Antonio Corcione - Coordinatore Centro Regionale Trapianti Campania

Ore 21.00 CENA DI GALA

Domenica 6 Ottobre

Ore 10.00 **LA CAMPANIA, LABORATORIO NAZIONALE DELLA DISTRIBUZIONE**

Moderata: Riccardo Maria Iorio

Interventi: Crescenzo Cinquegrana - Guacci SpA
 Stefano Vallone - Svima SpA
 Renato De Falco - Farvima SpA
 Michele Motta - VIM SpA
 Ettore Morra - Sofarmamorra SpA
 Gianluca Corcione - Cedifar Spa
 Vittorino Losio - CEF
 Gennaro Dello Iacovo - FederfarNa

Ore 12.00 **Chiusura lavori** - Vincenzo Santagada



2024
CAPRI PHARMA[®]
QUARTA EDIZIONE



Capri, 4-6 ottobre 2024

GRAND HOTEL QUISISANA

SCHEDA DI ISCRIZIONE

La preghiamo di compilare la seguente scheda di adesione in stampatello e di rinviarla alla Segreteria Organizzativa entro e non oltre il **20 settembre 2024** tramite e-mail: capripharma@ordinefarmacistinapoli.it

NB. si prega di inserire come oggetto della mail il proprio cognome seguito dalla dicitura: Capri Pharma 2024 (es: **COGNOME - Capri Pharma 2024**)

DATI ANAGRAFICI PARTECIPANTE

Cognome _____

Nome _____

Telefono _____

E-mail (obbligatoria in stampatello – NO PEC) _____

INTESTAZIONE FATTURA

Nome/Cognome/Ragione sociale _____

Indirizzo _____

Telefono _____

Cod. Fisc / P.IVA _____

QUOTE DI ISCRIZIONE PER ISCRITTI ORDINE FARMACISTI DI NAPOLI

**A - QUOTA PARTECIPANTE
CON 2 PERNOTTAMENTI**

Totale € 300,00+ IVA (366,00 IVATO) per persona

La quota comprende:

- Iscrizione al congresso
- N. 2 Pernottamenti in camera DBL
IN 4 ottobre OUT 6 ottobre 2024
- N. 1 Pranzo (5 ottobre 2024)
- N. 1 Cena (5 ottobre 2024)

**B - QUOTA PARTECIPANTE
SENZA PERNOTTAMENTO**

Totale € 100,00+ IVA (122,00 IVATO) per persona

La quota comprende:

- Iscrizione al congresso
- N. 1 Pranzo (5 ottobre 2024)
- N. 1 Cena (5 ottobre 2024)

**C - QUOTA PARTECIPANTE
CON 1 PERNOTTAMENTO**

Totale € 250,00+ IVA (305,00 IVATO) per persona

La quota comprende:

- Iscrizione al congresso
- N. 1 Pernottamento in camera DBL Venerdì o Sabato
- N. 1 Pranzo (5 ottobre 2024)
- N. 1 Cena (5 ottobre 2024)

NOME E COGNOME ACCOMPAGNATORE _____

TOTALE € _____ DATA _____ FIRMA _____

QUOTE DI ISCRIZIONE PER NON ISCRITTI ALL'ORDINE DI NAPOLI

A - QUOTA PARTECIPANTE CON PERNOTTAMENTO

Totale € 1.100,00+IVA (1.342,00 IVATO) per persona

La quota comprende:

- Iscrizione al congresso
- N. 2 Pernottamenti in camera DBL
IN 4 ottobre OUT 6 ottobre 2024
- N. 1 Pranzo (5 ottobre 2024)
- N. 1 Cena (5 ottobre 2024)

B - QUOTA PARTECIPANTE SENZA PERNOTTAMENTO

Totale € 260,00+IVA (317,20 IVATO) per persona

La quota comprende:

- Iscrizione al congresso
- N. 1 Pranzo (5 ottobre 2024)
- N. 1 Cena (5 ottobre 2024)

L'Ordine comunica che vista la concomitanza nello stesso periodo di altri eventi in Capri che impediscono la totale ospitalità presso il solo **Grand Hotel Quisisana** si è reso necessario individuare la disponibilità dell'**Hotel La Residenza** e dell'**Hotel Mamela** Capri adiacente alla sede del Convegno.

NOME E COGNOME ACCOMPAGNATORE _____

TOTALE € _____ DATA _____ FIRMA _____

MODALITÀ DI PAGAMENTO

I pagamenti potranno essere effettuati tramite bonifico bancario a:

RAGIONE SOCIALE – ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI – MANIFESTAZIONE MEDAGLIE

IBAN – IT57Y0514203419CC1181117646

Causale: Iscrizione Convegno Capri Pharma 2024

Consenso al trattamento di dati personali forniti

Compilando la seguente scheda di iscrizione autorizzo il trattamento dei dati personali contenuti in questo modulo, la conservazione e la loro trasmissione agli eventuali partners dell'evento, in conformità al Regolamento CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 n. 679.

A tal fine Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati al fine di documentare e gestire la Sua Iscrizione e partecipazione a congressi, eventi, meeting, riunioni, manifestazioni in genere denominate e organizzate dall'Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli, e ai fini prescritti dalla Legge; 2. Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali, telematiche e informatizzate; 3. I dati potranno essere comunicati a fornitori di servizi esterni quando strettamente necessario per l'espletamento dei servizi correlati alla manifestazione. Il conferimento dati è condizione essenziale per la Sua partecipazione al Congresso. 4. Il trattamento e l'invio potrebbe riguardare anche i "dati sensibili"; 5. In qualsiasi momento potrà richiedere l'eliminazione delle informazioni personali da Lei rilasciate. Sarà sufficiente inviare una raccomandata AR alla sede legale dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli Via Toledo, 156 Napoli specificando quali informazioni si desidera vengano cancellate; 6. Titolare del trattamento dei dati è l'Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli.

- Autorizzo il trattamento dei dati identificativi ai sensi del Regolamento CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 n. 679 in formato elettronico e/o cartaceo per le finalità connesse all'accreditamento ECM. Responsabile del trattamento Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli.
- Non autorizzo il trattamento dei dati identificativi ai sensi del Regolamento CE, Parlamento Europeo 27/04/2016 n. 679 in formato elettronico e/o cartaceo per le finalità connesse all'accreditamento ECM. Responsabile del trattamento Ordine dei Farmacisti della provincia di Napoli.

Luogo e data

Firma

Segreteria Organizzativa e Provider ECM
ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Provider 47

Via Toledo, 156 - 80133 Napoli - Tel. 081.5510648

e-mail: capripharma@ordinefarmacistinapoli.it

www.ordinefarmacistinapoli.it